



BANDO PUBBLICO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA PER LA CONCESSIONE D'USO A TITOLO ONEROSO A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER REALIZZAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DI UNA ZONA ATTREZZATA POSTA IN PROSSIMITÀ LUNGOMARE DI PONENTE, nel tratto compreso tra LA ZONA ANTISTANTE L'EX MATTATOIO E L'EX CARCERE, IN LOCALITA' denominata TRINCEA IN GRADO DI COSTRUIRE UN'OFFERTA CULTURALE, CREATIVA, INNOVATIVA E COMMERCIALE ESTIVA ,SU AREE PUBBLICHE, CHE COINVOLGA LA CITTADINANZA TUTTA, DI ALTO LIVELLO QUALITATIVO, DISTRIBUITA IN MODO OMOGENEO DURANTE IL PERIODO DAL 01 GIUGNO AL 28 SETTEMBRE E COMUNQUE NON OLTRE 120 GIORNI, con affidamento quinquennale - **DISCIPLINARE DI GARA**



in esecuzione delle linee di indirizzo approvate con deliberazione di G.C del 04.12.2018 n. 197, avente ad oggetto: “Concessione d’uso a titolo oneroso ad un soggetto in grado di realizzare e organizzare mercati estivi legati al tema della promozione dei prodotti locali (artigianato, gastronomia, spettacoli ecc.) intesa come iniziativa di animazione culturale per favorire l’attrattività sul LUNGOMARE DI PONENTE nel tratto compreso tra LA ZONA ANTISTANTE L’EX MATTATOIO E L’EX CARCERE IN LOCALITA’ denominata TRINCEA – ATTO DI INDIRIZZO”,



SOMMARIO

1. ZONA INTERESSATA:	4
2. ENTE CONCEDENTE:	7
3. OGGETTO DEL BANDO PUBBLICO:	7
4. FINALITA' DEL BANDO PUBBLICO E DELLA CONCESSIONE	8
5. DESTINATARI	9
6. DURATA DELL'INIZIATIVA	8
7. PROPOSTE PROGETTUALI	10
8. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA:	9
9. CAUSE DI ESCLUSIONE	10
10. IMPORTO A BASE D'ASTA	11
11. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE:	12
12. DEFINIZIONE DEI CRITERI E SUBCRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA:	14
13. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE OFFERTE	16
14. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, DELLA DOCUMENTAZIONE, DELL'OFFERTA E CRITERI DI AMMISSIBILITA'	16
15. PRINCIPALI ONERI A CARICO DELL' AGGIUDICATARIO:	19
16. GARANZIE	20
17. CAUSE DI DECADENZA DEL TITOLO ABILITATIVO (PROVVEDIMENTO DEL SUAP)	21
18. COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE	21
19. PROCEDURA DI GARA	21
20. APERTURA DEI PLICHI E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE	21
21. APERTURA DEI PLICHI E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE CONTENENTE L'OFFERTA TECNICO ORGANIZZATIVA – BUSTA B	22
22. APERTURA DEI PLICHI E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE CONTENENTE L'OFFERTA ECONOMICA – BUSTA C	27
23. AFFIDAMENTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL TITOLO ABILITATIVO (SUAP)/CONCESSIONE:	29
24. TRATTAMENTO DATI PERSONALI	29
25. INFORMAZIONI	29
26. PUBBLICAZIONI	29



BANDO PUBBLICO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA PER LA CONCESSIONE D'USO A TITOLO ONEROSO A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI COSTITUITI IN QUALSIVOGLIA FORMA GIURIDICA, SINGOLA O ASSOCIATI (ORGANISMI, ENTI PUBBLICI, ENTI NO PROFIT, ASSOCIAZIONI O CONSORZI DI ASSOCIAZIONI, IMPRESE, FIDAZIONI, ECC.) CHE POSSONO DOCUMENTARE DI AVER SVOLTO ATTIVITA' DI IDEAZIONE/ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE, MANIFESTAZIONI ED EVENTI NONCHE' PROGETTI, IN AMBITO CULTURALE, E/O SOCIALE E COMMERCIALE DA ALMENO 3(TRE) ANNI. I SOGGETTI DI CUI SOPRA DOVRANNO ESSERE IN GRADO DI REALIZZARE E ORGANIZZARE, ATTRAVERSO IL VILLAGGIO COSTIERO IN UN'OTTICA DI EQUILIBRIO FRA I VARI GENERI DI PRODUZIONE CULTURALE, ARTIGIANALE E COMMERCIALI LEGATE ALLA PROMOZIONE DEI PRODOTTI LOCALI E NON SOLO IN UNA ZONA ATTREZZATA POSTA IN PROSSIMITA' DEL LUNGOMARE DI PONENTE AL FINE DI POTENZIARE L'ATTRATTIVITA' TURISTICA DURANTE IL PERIODO DAL 01 GIUGNO 2018 AL 28 SETTEMBRE 2018 E COMUNQUE NON OLTRE 120 GIORNI ALL'ANNO PER LA DURATA DI 5 ANNI.

MANIFESTAZIONE DENOMINATA **VILLAGGIO COMMERCIALE COSTIERO** in **GIOVINAZZO – LUNGOMARE DI PONENTE** - nel tratto compreso tra **LA ZONA ANTISTANTE L'EX MATTATOIO E L'EX CARCERE, IN LOCALITA' denominata TRINCEA.**

**IL COMUNE DI GIOVINAZZO – ASSESSORATO ATTIVITÀ PRODUTTIVE –
ASSESSORATO ALL'URBANISTICA –**

Settore Gestione del Territorio – Ufficio SUAP

CAP 70054 - piazza Vittorio Emanuele II, n. 64 - Tel. 080 3902338; fax 080 3902370.

<http://comune.giovinazzo.ba.it>

suap@pec.comune.giovinazzo.ba.it

in esecuzione delle linee di indirizzo approvate con deliberazione di G.C del 04.12.2018 n. 197, avente ad oggetto: "Concessione d'uso a titolo oneroso ad un soggetto in grado di realizzare e organizzare mercati estivi legati al tema della promozione dei prodotti locali (artigianato, gastronomia, spettacoli ecc.) intesa come iniziativa di animazione culturale per favorire l'attrattività sul LUNGOMARE DI PONENTE nel tratto compreso tra LA ZONA ANTISTANTE L'EX MATTATOIO E L'EX CARCERE IN LOCALITA' denominata TRINCEA – ATTO DI INDIRIZZO",

Visti

- L'art. 822 del c.c.
- l'art. 142 comma 1, lett.a) del D.lgs 22.01.2004,n.42;
- l'art. 45 delle NTA allegate al PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015;
- "Linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015" – Approvate con deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2017, n. 2331 – Pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 30 del 27-2-2018;
- gli artt. 36, 37 e 45 bis del Codice della Navigazione approvato con R.D. 30.03.1942, n. 327 aggiornato alle modifiche introdotte dal Decreto Legge 12.09.2014,n.133, Decreto Legislativo 29 ottobre 2016, n. 221 e dalla Legge 1 dicembre 2016, n. 230 dal Decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148 "*Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze ove diversamente indicato;*
- Il Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione (navigazione marittima) approvato con DPR 15.02.1953,n.328;
- gli artt. 8,10, 11, 13 e 15 della L.R. 10.04.2015,n.17 "*Disciplina della tutela e dell'uso della costa*"
- l'art. 27 del D.lgs 31.03.1998,n.114 "*Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e ss.mm.ii. ;-



PROMUOVE la ricerca di soggetti pubblici e/o privati in grado di organizzare iniziative consistenti nella realizzazione di una offerta culturale, creativa, innovativa in un luogo suggestivo, quale è il *Lungomare di Ponente*, dove concentrare attività di design, spettacoli musicali,teatrali, mostre di pittura, mostre mercato artigianali,mostre di antiquariato locale e laboratori aperti a varie iniziative pubbliche(laboratori gastronomici, teatrali, cinematografici, grafica, musicali, *reading* letterari e poetici, ecc.), attività artigianali e commerciali;

1. ZONA INTERESSATA:

tra LA ZONA ANTISTANTE L'EX MATTATOIO E L'EX CARCERE IN LOCALITA' denominata TRINCEA, come individuato ed illustrato nella documentazione cartografica e fotografica di seguito illustrata.

L'area interessata occupa una superficie complessiva di **1.300,00 mq**



Stralcio Cartografico del: 28/11/2018

Amministrazione: Comune GIOVINAZZO

Rappresentazioni attive: Stato d'uso

Scala 1: 2000.00

E=2659541.13
N=4561298.75E=2659847.25
N=4561298.75E=2659541.13
N=4561136.43E=2659847.25
N=4561136.43

DATI CATASTALI

Agenzia delle Entrate: BARI

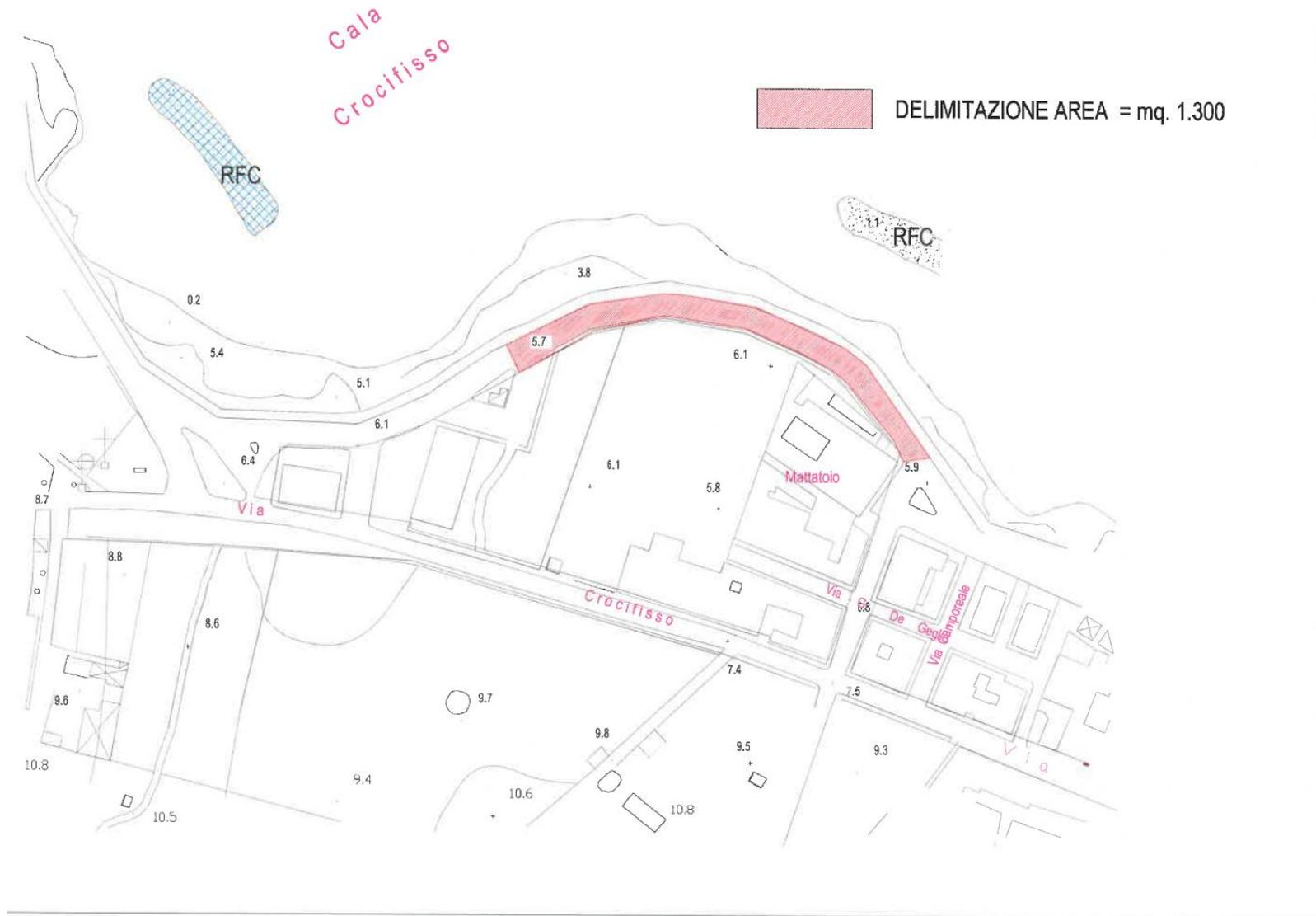
Comune: GIOVINAZZO (E047)

Foglio: 2

Allegato: A

Sezione:

Sviluppo: Z





C I T T A' DI GIOVINAZZO
Città Metropolitana di Bari
Servizio SUAP



Documentazione fotografica (fonte google maps)



2. ENTE CONCEDENTE:

Comune di Giovinazzo – Assessorato Attività Produttive – Assessorato All'Urbanistica – SUAP
Piazza Vittorio Emanuele n.64 Tel. 080 3902338; fax 080 3902370. Il titolo abilitativo – Provvedimento Unico Autorizzativo (**PUA**) - quest'ultimo di competenza del **SUAP**- per la organizzazione di iniziative consistenti nella realizzazione di una offerta culturale, creativa, innovativa in un luogo suggestivo, quale è il *Lungomare di Ponente*, dove concentrare attività di design, spettacoli musicali,teatrali, mostre di pittura, mostre mercato artigianali,mostre di antiquariato locale e laboratori aperti a varie iniziative pubbliche(laboratori gastronomici, teatrali, cinematografici, grafica, musicali, *reading* letterari e poetici, ecc.), attività artigianali e commerciali, **sarà rilasciato a conclusione delle attività intraprese dall'Amministrazione Comunale per conseguire la chiusura di procedimenti, ottenere autorizzazioni e pareri presso Uffici Comunali ed Enti sovracomunali. In particolare:**

1. conclusioni (con parere favorevole) dei procedimenti previsti dal Codice della Navigazione R.D.30.03.1942,n.327 e ss.mm.ii, dal suo regolamento DPR 15.02.1953,n.328 e dalla L.R. 10.04.2015,n.17 e comunque riguardanti le competenze del servizio Patrimonio del Comune di Giovinazzo;
2. parere dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica della regione Puglia anche ai sensi dell'art.90 delle NTA del PPTR approvate con deliberazione della G.R. del 16.02.2015 n. 176;
3. parere dell'Autorità di Bacino della Puglia circa l'area interessata dalla PG2, coerentemente a quanto stabilito dalle NTA Autorità di Bacino della Puglia Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) delibera Comitato Istituzionale del 30.05.2005, n.39, fatta salva la verifica circa l'applicabilità di quanto stabilito dall'art.4 della L.R. 19.07.2013,n.19.

Inoltre, è necessario:

4. **acquisire assenso della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Bari per i manufatti che si andranno a proporre e che costituiranno le volumetrie amovibili del villaggio costiero.;**
5. **acquisire il parere della C.C.V.L.P.S.;**
6. acquisire le autorizzazioni igienico sanitarie della ASL competente per territorio e comunque previste dalle normative vigenti in materia.

La formalizzazione delle richieste ed i consequenziali adempimenti riguardanti i punti 2 - 3, 4 nonché il coordinamento riguardante le attività di cui al punto 6 rientrano nelle competenze del terzo Settore Gestione del Territorio.

3. OGGETTO DEL BANDO PUBBLICO:

Oggetto del bando pubblico è l'espletamento della procedura per la **CONCESSIONE D'USO A TITOLO ONEROSO** a soggetti pubblici e privati costituiti in qualsivoglia forma giuridica, singola o associati (organismi, enti pubblici, enti no profit, associazioni o consorzi di associazioni, imprese, fondazioni, ecc.) che possono documentare di aver svolto attività di ideazione/organizzazione di iniziative, manifestazioni ed eventi nonché progetti, in ambito culturale, e/o sociale e commerciale da almeno 3(tre) anni.

I soggetti di cui sopra dovranno essere in grado di realizzare e organizzare, attraverso il villaggio costiero in un'ottica di equilibrio fra i vari generi di produzione culturale , artigianale e commerciali legate alla promozione dei prodotti locali e non solo, in una zona attrezzata posta in prossimità del lungomare di ponente al fine di potenziare l'attrattività turistica durante il periodo dal 01 giugno al 28 settembre e comunque non oltre 120 giorni all'anno per la durata di 5 anni .

Il numero massimo di postazioni, **TUTTE DI FACILE AMOVIBILITÀ**, sarà proposto dal soggetto concorrente in base agli spazi che si potranno realizzare nell'area utilizzabile e comunque



considerando le superfici riportate nella planimetria e nella documentazione fotografica individuata nelle pagine precedenti (punto A) inserita anche nel DISCIPLINARE TECNICO allegato al bando.

Il disciplinare tecnico individua anche le tipologie strutturali e le caratteristiche del sistema di stand da adottare per le varie attività e/o iniziative all'interno del villaggio. Le caratteristiche del mercatino saranno oggetto di progettazione definitiva comprensiva degli elementi architettonici, strutturali ed impiantistici, con particolare riferimento agli aspetti igienico sanitari e che in ogni caso, dovrà trattare anche il **sistema dei servizi annessi (aree di sosta, servizi diurni, postazioni per il pronto soccorso, aree verdi, vigilanza privata, manutenzione degli stand, ecc.)**. Il progetto, dovrà essere corredato di **business plan e dei pareri igienico sanitari preventivi da richiedere presso i dipartimenti SISP, SPESAL e SIAN dell' ASL competente per territorio, ovvero dimostrazione dell'avvenuta richiesta degli stessi**(pur trattandosi di una attività che dovrà essere svolta di concerto con l'Ufficio SUAP, rimane comunque un onere ai fini della procedibilità finalizzata al rilascio del titolo abilitativo), **oltre agli eventuali ulteriori pareri da richiedere presso altri Enti o altri uffici comunali.**

4. FINALITA' DEL BANDO PUBBLICO E DELLA CONCESSIONE

Con il presente avviso, l'Amministrazione Comunale intende favorire un nuovo modo di progettare che vede la partecipazione attiva dei soggetti pubblici e privati nel presentare iniziative in grado di costruire far dialogare tra loro le industrie culturali e creative con quelle artigianali e commerciali in una ottica di equilibrio fra i vari generi di produzione in grado di intercettare i gusti dei diversi soggetti pubblici (famiglie, bambini, adolescenti, anziani, disabili, turisti ecc).

I progetti che possono essere presentati devono essere in grado di attrarre non solo comunità locali, ma anche il turismo culturale.

In particolare, il Comune di Giovinazzo in attuazione della propria *vision* politica di inclusione sociale, pace, dialogo fra i popoli e le culture intende sostenere progetti di alto profilo turistico-culturale, servizi culturali per target specifici di utenza, attività gastronomiche, culturali ed artistiche innovative finalizzate a forme di restituzione pubblica anche con l'utilizzo di nuove tecnologie (ad es. installazioni creative, videoproiezioni, performance, reading, street art, digital art, land art, ecc.) realizzate in un luogo interessante e suggestivo quale è il Lungomare di Ponente.

Rilevante, il tale contesto paesaggistico, è la realizzazione di strutture espositive architettonicamente coordinate e contestualizzate rispetto al paesaggio costiero elevando la qualità degli eventi.

5. DESTINATARI

Sono ammessi a partecipare al presente avviso i soggetti pubblici e privati costituiti in qualsivoglia forma giuridica, singola o associata (organismi, enti pubblici, enti no profit, associazioni o consorzi di associazioni, imprese, fondazioni, ecc.) che possono documentare di aver svolto attività di ideazione/organizzazione di iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti, in ambito culturale, gastronomico, artigianale, commerciale, artistica e/o sociale da almeno tre anni.

Tutti i soggetti proponenti, in forma singola o associata, dovranno inoltre dimostrare, pena esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

- a) **essere regolarmente costituiti secondo la normativa vigente;**
- b) **non rientrare nelle tipologia di lavoro autonomo (art. 2222 c.c.) anche occasionale.**
- c) **non trovarsi in una delle situazione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50 del 18/04/2016 e smi;**
- d) **essre in regola con il pagamento, a qualsivoglia titolo, dei tributi locali;**

Lo svolgimento di attività di valorizzazione, promozione culturale e/o turistica del territorio da almeno tre anni, dovrà essere dimostrato con idonea documentazione – curriculum e altri documenti ritenuti utili.

È ammessa la partecipazione in forma di raggruppamento/partenariato tra più soggetti; in tale ipotesi, il requisito di ammissibilità relativo all'esperienza di almeno tre anni, è obbligatorio solo per il soggetto



capogruppo/capofila.

Gli altri soggetti del raggruppamento/partenariato sono tenuti a presentare la sola documentazione comprovante il possesso degli altri requisiti sopra specificati di cui alle lettere a), b) e c).

Possono partecipare soggetti privati (ad esclusione dei lavoratori autonomi art. 2222 c.c.), costituiti in qualsivoglia forma giuridica, singola o associata, anche aventi scopo di lucro, con riferimento a specifiche iniziative senza scopo di lucro di particolare rilevanza e aventi caratteristiche tali da promuovere l'identità culturale della città o, nel caso di attività ricorrenti, tali da costituire manifestazione di attività tradizionali di interesse della comunità locale.

6. DURATA DELL'INIZIATIVA

L'iniziativa potrà svolgersi nell'arco temporale **compreso tra il 01 giugno ed il 28 settembre e comunque per un periodo non superiore a 120 gg**, e, come riportato nella deliberazione n. 197 del 4 dicembre 2018 al punto 2, let. d) del deliberato: «*l'affidamento dell'iniziativa, onde consentire una giusta perequazione intesa come sviluppo del territorio, la manifestazione sarà affidata per la durata complessiva di anni 5*».

7. PROPOSTE PROGETTUALI

Ciascun soggetto (in forma singola o associata) potrà presentare/partecipare al massimo n. 01 proposta progettuale pena esclusione.

La proposta progettuale dovrà essere presentata utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso.

La descrizione dovrà essere articolata indicando i seguenti elementi ai fini della valutazione:

1. coerenza con le finalità del bando;
2. valore culturale, gastronomico, commerciale, etc. dell'iniziativa, qualità artistica e rilevanza dell'iniziativa;
3. capacità della proposta progettuale di aggregare più soggetti e fare rete;
4. stima del pubblico partecipante, in termini quali/quantitativi con evidenza del beneficio sociale prodotto e degli eventi del progetto di coinvolgere/attrarre differenti tipologie di utenza (cittadini, turisti, utenti con esigenze specifiche, ecc.);
5. fascia di popolazione a cui è rivolto il progetto e fruibilità delle iniziative per utenti con esigenze specifiche di accessibilità fisica e sensoriale (es. uditiva, visiva, ecc.);
6. grado di innovatività/originalità della proposta e/o eventuale utilizzo di nuove tecnologie digitali, con riferimento a: innovazione culturale, ovvero la capacità di contribuire a far crescere ed evolvere il sistema culturale e creativo locale; innovazione sociale, ovvero la capacità di rispondere con cultura e creatività a bisogni emergenti della comunità locale e dei turisti; innovazione intesa come capacità di applicare le nuove tecnologie all'offerta culturale (progetti che puntano su nuovi media per rendere accessibile e fruibile anche in modo differente il patrimonio);
7. offerta economica.

8. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

Sono ammessi alla presente procedura:

- a) **le Associazioni di categoria** degli operatori del settore commercio su area pubblica;
- b) **i soggetti singoli** (imprese individuali, società commerciali, società cooperative), i consorzi, i raggruppamenti temporanei di imprese – costituiti o costituendi - enti, associazioni o fondazioni aventi nel proprio oggetto sociale le attività di organizzazione di eventi, di manifestazioni aggregative, di fiere, di mercati, di attività commerciali, ludico aggregative in genere).
- c) **operatori economici e/o culturali con idoneità individuale** di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'articolo 45, comma 2, del D.lgs 19.04.2016, n.50;



- d) **operatori economici e/o culturali con idoneità plurisoggettiva** di cui alle lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-bis (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'articolo 45, comma 2, del D.lgs 19.04.2016, n.50, oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 48, del D.lgs 19.04.2016, n.50;
- e) **operatori economici e/o culturali con sede in altri stati membri dell'Unione Europea**, che dovranno presentare la documentazione, richiesta per la qualificazione alla presente gara, conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, unitamente ai documenti tradotti in lingua italiana da traduttore ufficiale, che ne attesta la conformità al testo originale in lingua madre (articolo 62, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207).

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del D.lgs. 50/2016 nonché quelle dell'articolo 92 del DPR 207/2010.

Non è consentito ad un medesimo soggetto di partecipare alla gara presentando più domande di ammissione come singolo e/o come concorrente in una delle forme associative di cui sopra, ovvero avere rapporti di controllo e collegamento con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o nelle forme associative sopra elencate ai sensi dell'art. 2329 del C.C., a pena di esclusione di tutte le diverse domande presentate.

Pertanto, il soggetto partecipante deve essere in possesso dei requisiti previsti dall'art.80 del d.lgs 18.04.2016, n.50 e ss.mm.ii. e nei suoi confronti non devono sussistere cause di decadenza o di sospensione del procedimento amministrativo di cui all'art. 10 L. 31.5.1965 N. 575.

Essendo l'oggetto dell'autorizzazione riferito a:

1. esercizio della attività di vendita di prodotti alimentari e non alimentari;
2. esercizio della attività di vendita diretta di prodotti alimentari provenienti da aziende agricole;
3. esercizio della attività di vendita di prodotti realizzati da imprese artigiane di qualunque tipo compresa la produzione libraria.

il soggetto aggiudicatario deve possedere direttamente o deve garantire da parte degli operatori chiamati ad esercitare l'attività il possesso dei seguenti requisiti:

- f) **per la vendita di prodotti alimentari e non alimentari:** l'iscrizione al Registro delle imprese presso la CCIAA;
- g) **per la vendita dei prodotti alimentari provenienti da aziende agricole:** si richiama quanto disposto dall'art. 4 del D.lgs 228/2001, ovvero gli imprenditori agricoli singoli o associati come meglio definiti dall'art.1 del D.Lgs 228/2001, iscritti al registro delle imprese possono vendere direttamente al dettaglio, i prodotti provenienti in misura prevalente dalle rispettive aziende agricole, osservate le disposizioni vigenti in materia di igiene e sanità;
- h) **per la vendita di prodotti artigianali provenienti da imprese artigiane: definito** imprenditore artigiano "colui che esercita personalmente, professionalmente e in qualità di titolare, l'impresa artigiana, assumendone la piena responsabilità con tutti gli oneri ed i rischi inerenti alla sua direzione e gestione e svolgendo in misura prevalente il proprio lavoro, anche manuale, nel processo produttivo", **questi** deve essere regolarmente iscritto all'albo delle imprese artigiane istituito dall'art. 5 della legge n. 443/85 e tenuto dalle Camere di Commercio

L'organizzatore potrà avvalersi anche dei cosiddetti mestieranti ovvero degli operatori del proprio ingegno che, in relazione alla loro qualificazione, non sono tenuti all'iscrizione di cui al precedente punto f).

In ogni caso tutti gli operatori devono essere in **possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. 59/2010.**

9. CAUSE DI ESCLUSIONE

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- a) le cause di esclusione di cui all'articolo .80 del d.lgs 18.04.2016, n.50 e ss.mm.ii.;



b) l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. **6 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 e ss. mm. ii.** oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;

c) sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle **gare di appalto, ai sensi dell'articolo 67, comma 8 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 e ss. mm. ii.;**

d) l'esistenza di piani individuali di emersione di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge n. 383/2001 come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210 convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, del D.lgs n.50/2016, è **vietato** partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, **aggregazione di imprese di rete**).

E', inoltre, **vietato**, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del D.lgs 50/2016, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, del predetto Dlgs 50/2016, (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**) di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine **vietato**, ai sensi dell'articolo 48, del D.lgs 50/2016, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) (**consorzi stabili**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

Sono esclusi tutti coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 71, commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. 59/2010.

E' fatto obbligato agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di **indicare in sede di gara** le quote di partecipazione al raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente; il medesimo obbligo si applica sugli operatori economici che partecipano alla gara in aggregazione di imprese di rete.

10. IMPORTO A BASE D'ASTA

La base d'asta sarà costituita dal canone di concessione calcolato nella misura stabilita dalla normativa statale, incrementato del 10 per cento quale imposta regionale aggiuntiva, giusta art. 16 comma 1 L.R. 10.04.2015, n.17. Per la determinazione del canone di concessione si farà riferimento all'art. 04 del Decreto legge 05.10.1993,n.400 e alle circolari del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti riguardante i canoni da applicare.

Con decreto n. 177 del 7 dicembre 2018 è stato fissato nella misura del 3,00% (trevigolazeropercento)l'adeguamento delle misure unitarie dei canoni per le concessioni demaniali marittime ovvero l'aggiornamento delle stesse per l'anno 2019.

Il canone per gli anni successivi al 2019 e precisamente per gli anni 2020-2013, sarà determinato sulla base delle misure fissate dai relativi decreti ministeriali.

Canone di concessione = _____ € mq/anno x _____mq x 4/12 = _____ euro.
La base d'asta per l'offerta economica è fissata in € _____.

- **Le offerte economiche saranno esclusivamente al rialzo;**
- **Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.**

**11. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE:**

La selezione delle proposte sarà effettuata prendendo a riferimento il D.lgs 50/2016 "Codice dei contratti" e ss.mm.ii., mediante **procedura aperta e con il criterio DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA** di cui ex art. 95, comma 3, utilizzando il **metodo aggregativo compensatore** punto VI. delle LINEE GUIDA N. 2 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1005, del 21.09.2016, di attuazione del **D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 modificato dal D.Lgs 19.04.2017, n.56 "codice dei contratti", aggiornate al D. lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018 avente per titolo "Offerta economicamente più vantaggiosa", utilizzando la seguente formula:**

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

- $C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);
- n = numero totale dei requisiti
- W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
- $V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;
- \sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V_{(a)i}$ sono determinati:

a) Per quanto riguarda **GLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI NATURA QUALITATIVA**, quali il **PREGIO TECNICO** dell'intervento oggetto della **proposta di miglioramento ed i criteri di GESTIONE DELLA VIABILITÀ**, attraverso la trasformazione in coefficienti, **variabili tra zero ed uno, della somma dei valori attribuiti da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie"**, sulla base della scala semantica (scala dei gradi di preferenza relativa) **seguendo le linee guida di seguito illustrate.**

La determinazione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, **PER LA VALUTAZIONE DI OGNI ELEMENTO QUALITATIVO** delle varie offerte è effettuata mediante l'utilizzo della **tabella triangolare**, ove con le lettere A, B, C, D, E, F,....., P **sono rappresentate le offerte, elemento per elemento**, di ogni concorrente.

La tabella triangolare contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese e confrontate a due a due. Nella rappresentazione successiva, a titolo puramente esemplificativo vengono considerate 14 righe ed altrettante colonne. Ovviamente, sulla base del numero di concorrenti, la tabella triangolare sarà modificata.

Ogni commissario valuta quale dei **due elementi** che formano **ciascuna coppia sia da preferire**. Inoltre, tenendo conto che la **preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte**, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi.

In **ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito** con il relativo grado di preferenza, ed in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.



		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	Total e prefe r.	Coe ff.
		A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P		
OFFERTE	1	A															
	2	B															
	3	C															
	4	D															
	5	E															
	6	F															
	7	G															
	8	H															
	9	I															
	10	L															
	11	M															
	12	N															
	13	O															
	14	P															

Una volta ultimata la valutazione delle offerte tecniche, **ogni commissario** effettuerà:

- i **confronti a coppie** delle proposte dei concorrenti seguendo la **scala semantica** (*scala dei gradi di preferenza relativa*) di cui all'**allegato G** del Regolamento e riportando i risultati dei confronti nelle tabelle triangolari di cui sopra;
- la somma dei gradi di preferenza da lui attribuiti ad ogni offerta;

quindi si procede:

- ad effettuare la media dei gradi di preferenza di tutti i commissari riguardanti quel determinato sub-criterio;
- si attribuisce il coefficiente uno alla somma di valore più elevato e assegnando alle altre somme un coefficiente proporzionalmente ridotto, attraverso un metodo oggettivo quale l'interpolazione lineare

$$\frac{y-y_1}{x-x_1} = \frac{y_2-y_1}{x_2-x_1}$$

dove

Y = valore tra 0 ed 1 da ricercare;

y₁= 0;

y₂= 1;

X= valore della media delle preferente riguardante un qualunque concorrente;

x₂= valore massimo delle medie ottenute;

x₁= valore minimo delle medie ottenute.

Per cui la relazione finale da utilizzare per l'interpolazione lineare è la seguente

$$y = y_1 + (x - x_1) * \frac{y_2 - y_1}{x_2 - x_1}$$

- infine si passa ad attribuire il relativo punteggio con riferimento al peso stabilito dal Bando di Gara, secondo l'espressione analitica sopra riportata che per maggior chiarezza e semplicità, mantenendo lo stesso originario significato, può così trasformarsi:

$$P_i = C_{a_i} * P_a + C_{b_i} * P_b + \dots + C_{n_i} * P_n$$



Dove:

 P_i = punteggio concorrente i; C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i; C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i.....
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i; P_{a1} = peso criterio di valutazione a₁; P_b = peso criterio di valutazione b;.....
 P_n = peso criterio di valutazione n.

- b) Per quanto riguarda **GLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI NATURA QUANTITATIVA**, quali il **CANONE** e il **TEMPO NECESSARIO PER LA RIMESSA IN PRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI**, attraverso l'interpolazione lineare tra il coefficiente **pari ad uno**, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente **pari a zero**, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara. Il valore posto a base di gara in generale è il più alto, mentre quello offerto è il più basso; per cui la relazione analitica da applicare per l'interpolazione lineare è la seguente:

$$\frac{y - y_1}{x - x_1} = \frac{y_2 - y_1}{x_2 - x_1}$$

Dove

Y = valore tra 0 ed 1 da ricercare;

y₁ = 0;y₂ = 1;x₂ = valore posto a base di gara;x₁ = valore offerto dal concorrente (x₁ < x₂)

Per cui la relazione finale da utilizzare per l'interpolazione lineare è la seguente

$$y = y_1 + (x - x_1) * \frac{y_2 - y_1}{x_2 - x_1}$$

12. DEFINIZIONE DEI CRITERI E SUBCRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA:

L'individuazione dell'offerta migliorativa, si baserà sui seguenti elementi:

criterio a): PREGIO TECNICO e qualità delle soluzioni proposte per la realizzazione del mercatino denominato **VILLAGGIO COMMERCIALE COSTIERO**. In particolare, il pregio tecnico e la qualità dell'opera sarà valutata sulla base degli elementi di cui all'art. 120 comma 1 lettera a) del DPR 05.10.2010,n.207, e cioè saranno considerati i seguenti elementi:

sub criteri:

a.1) organizzazione di strutture in grado di ospitare mix merceologici;

a.2) disponibilità del soggetto aggiudicatario di riservare almeno un ulteriore spazio aggiuntivo, pari perlomeno ad un banco, ad un'associazione di volontariato o di promozione sociale;

a.3) realizzazione di attività culturali, oppure di animazione e aggregazione mirate al coinvolgimento degli abitanti e/o all'integrazione con le attività commerciali dell'area;

a.4) realizzazione di evidenze opportunamente studiate per ospitare, prodotti biologici, biodinamici e a chilometro zero;

a.5) applicazione di tecniche di ingegneria naturalistica che riducano gli impatti sull'ambiente sia durante l'esecuzione dei lavori, sia nella successiva fase di gestione delle opere (ad esempio l'impiego di materiali fotocatalitici);



- a.6) dimostrazione** della riduzione dei consumi energetici mediante l'impiego di tecnologie alternative per gli impianti di pubblica illuminazione, lì ove previsti;
- a.7) qualità dei materiali** riscontrabili tramite documentazione tecniche allegata alla proposta;
- a.8) soluzioni funzionali** unite al pregio ambientale ed architettonico della proposta.

critério b) ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLA VIABILITÀ**sub critério:**

- b.1)** Soluzioni proposte per il miglioramento della viabilità funzionale al raggiungimento delle aree nelle quali sarà localizzato il mercatino denominato **VILLAGGIO COMMERCIALE COSTIERO**;

critério c) CRONOPROGRAMMA per la rimessa in pristino dello stato dei luoghi dal quale si evinca il tempo necessario per la disinstallazione del villaggio, al termine del periodo concesso. A tal proposito si precisa che la rimozione del mercatino dovrà iniziare il giorno successivo a quello stabilito quale ultimo giorno di validità dell'autorizzazione e non dovrà protrarsi, in ogni caso, oltre il quindicesimo giorno dalla predetta scadenza;

critério d) OFFERTA ECONOMICA;

critério e) PARERI PREVENTIVI IGIENICO SANITARI da richiedere presso i dipartimenti SISP, SPESAL e SIAN delle ASL competenti per territorio.

Pertanto, nella tabella successiva sono riportati i seguenti criteri, sub criteri, pesi e subpesi

Tabella 1. CRITERI DI VALUTAZIONE - SUBCRITERI- PONDERAZIONE							
	Punteggio max totale elementi	Criteri di valutazione	subcriteri		Ponderazione		
Elementi di natura tecnico-qualitativa	Max85 punti/100				Pesi		Sub pesi
		a) Pregio tecnico e qualità dell'opera		max	70	punti/85	
			a.1) organizzazione di strutture in grado di ospitare mix merceologici;				10/85
			a.2) disponibilità del soggetto aggiudicatario di riservare almeno un ulteriore spazio aggiuntivo, pari ad almeno un banco, ad una ulteriore associazione di volontariato o di promozione sociale;				05/85
			a.3) realizzazione di attività culturali, oppure di animazione e aggregazione mirate al coinvolgimento degli abitanti del quartiere e/o all'integrazione con le attività commerciali dell'area;				15/85
			a.4) Realizzazione di evidenze opportunamente studiate per ospitare, prodotti biologici, biodinamici e a chilometro zero;				05/85
			a.5) Applicazione di tecniche di ingegneria naturalistica che riducano gli impatti sull'ambiente sia durante l'esecuzione dei lavori, sia nella successiva fase di gestione delle opere (ad esempio l'impiego di materiali foto catalitici);				05/85
			a.6) dimostrazione della riduzione dei consumi energetici mediante l'impiego di tecnologie alternative per l'efficientamento energetico del sistema di pubblica illuminazione prospicienti l'area interessata dal mercatino estivo;				15/85
			a.7) qualità dei materiali riscontrabili tramite documentazione tecniche allegata alla				10/85



		proposta;				
		a.8) Soluzioni funzionali unite al pregio ambientale ed architettonico della proposta				05/85
		b) Attività di gestione della viabilità	max	15	punti/85	
		b.1) Soluzioni proposte per il miglioramento della viabilità funzionale al raggiungimento delle aree nelle quali sarà localizzato il mercatino denominato VILLAGGIO COMMERCIALE COSTIERO				15/85
Elementi di natura quantitativa	Max09/100					
		c) cronoprogramma per la rimessa in pristino dello stato dei luoghi dal quale si evinca il tempo necessario per la disinstallazione del villaggio al termine del periodo autorizzato.	max	03	punti/09	03/09
		d) offerta economica	max	06	punti/09	06/09
pareri preventivi	Max06/100	e) pareri preventivi igienico sanitari	max	06	punti/06	06/06
						100

Anche i “parametri numerici” riportati nella colonna subpesi sono da intendersi come “valori massimi”.

13..TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE OFFERTE

Il plico contenente la domanda di partecipazione, corredata della documentazione richiesta, come successivamente indicato, dovrà pervenire a pena di esclusione, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, a mano, oppure a mezzo di raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata a pena di eliminazione, **entro il termine perentorio DELLE ORE 12,00 DEL GIORNO 25.01.2019 al Comune di Giovinazzo – CAP 70054 - Assessorato Attività Produttive SUAP Piazza Vittorio Emanuele n.64.**

Il plico dovrà recare esternamente la denominazione del concorrente e la seguente dicitura: **“BANDO PUBBLICO PER L’ESPLETAMENTO DI PROCEDURA PER LA CONCESSIONE D’USO A TITOLO ONEROSO A SOGGETTI PRIVATI PER REALIZZAZIONE E L’ORGANIZZAZIONE DI UNA ZONA ATTREZZATA POSTA IN PROSSIMITÀ DEL LUNGOMARE DI PONENTE PER MIGLIORARE IL SISTEMA DEL COMMERCIO ESTIVO SU AREE PUBBLICHE AL FINE DI POTENZIARE L’ATTRATTIVITÀ TURISTICA DURANTE IL PERIODO DAL 01 GIUGNO 2019 AL 28 SETTEMBRE 2019 E COMUNQUE NON OLTRE 120 GIORNI”-** con affidamento quinquennale.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere in tempo utile all’indirizzo di cui sopra.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, DELLA DOCUMENTAZIONE, DELL’OFFERTA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

La documentazione e allo stesso modo anche la domanda di partecipazione, dovranno essere redatte in lingua italiana e debitamente sottoscritte, con firma leggibile, dal rappresentante legale in caso di Società/Associazioni di categoria, dal titolare in caso di impresa singola, ovvero in caso di raggruppamenti (consorzio ordinario) dai legali rappresentanti di tutte le imprese costituenti.

Il plico deve contenere al suo interno **tre buste**, a loro volta sigillate, recanti l’ intestazione del mittente, l’indicazione dell’oggetto dell’appalto e la dicitura, rispettivamente:

“A – Documentazione amministrativa”;



“B - Offerta tecnica - organizzativa”;

“C - Offerta economica”;

La documentazione amministrativa dovrà contenere la domanda di partecipazione e le dichiarazioni, redatte esclusivamente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla stazione appaltante disponibili sul proprio sito internet, sezione bandi, all'indirizzo:

<http://www.comune.giovinazzo.ba.it/index.php/atti-e-documenti/bandi-e-gare>

Pertanto,

la Busta A, dovrà contenere:

1. **Domanda di partecipazione** compilata secondo lo schema denominato “**Modello “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE”**” scaricabile dal sito internet del Comune di Giovinazzo sezione bandi <http://www.comune.giovinazzo.ba.it/bandi.html>. La domanda, redatta in lingua italiana, contenente tutte le dichiarazioni richieste, dovrà essere debitamente compilata e sottoscritta dal concorrente. A seguito dell'aggiudicazione definitiva l'istanza di concessione sarà perfezionata secondo le specifiche SID e nella fattispecie utilizzando il modello di domanda D1 da compilarsi esclusivamente tramite l'applicativo **Do.Ri. versione 7,0**. La procedura per scaricare l'applicativo Do.ri. versione 7,0 potrà effettuarsi attraverso il sito del Sistema Informatico Demanio Marittimo;
2. **Modulo per la dichiarazione** di idoneità morale redatto secondo lo schema denominato **Modello DICHIARAZIONI** da compilarsi da parte di ciascun Legale Rappresentante/Procuratore speciale dell'impresa (nei casi di società commerciali, Consorzi) scaricabile dal sito internet del Comune di Giovinazzo sezione bandi <http://www.comune.giovinazzo.ba.it/bandi.html>;
3. **Copia fotostatica** di un documento d'identità. Il documento deve essere in corso di validità del sottoscrittore/i della domanda di partecipazione e della dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;
4. **Riferimenti** di precedenti esperienze in analoghi progetti con indicazione di data e luogo.

Nella Busta B, dovrà esserci solo la proposta tecnica a livello di progetto definitivo e precisamente:

5. **Elaborati grafici da prodursi** in un numero max di **05** tavole in scale adeguate onde permettere alla commissione una agevole lettura che consenta di individuare le caratteristiche architettoniche, strutturali ed impiantistiche con particolare riferimento al sistema dei servizi annessi (aree di sosta, servizi diurni, postazioni per il pronto soccorso, aree verdi, ecc.). Dagli elaborati dovrà, inoltre, evincersi il numero massimo dei postazioni **e la loro amovibilità**. I predetti elaborati dovranno comprendere anche i seguenti grafici:
 - Inquadramento Territoriale 1:25000 / 1:10000
 - Planimetria della zona 1:2000;
 - Cartografia SID **completa di opere esistenti**, reperibile presso gli uffici della Capitaneria di Porto di Molfetta o sul sito della Regione Puglia;
 - Documentazione fotografica completa dello stato dei luoghi;
 - Rilievi piano altimetrici e studio dettagliato dell'inserimento urbanistico;
6. **relazione tecnica generale**;
7. **relazione tecnica specialistica** con allegate le documentazioni, compresi i certificati di qualità ove esistenti, e i calcoli che illustrino i benefici qualitativi, derivanti dalle soluzioni proposte;
8. **calcoli (eventuali) delle strutture e degli impianti**;
9. **relazioni tecnica sui costi di utilizzazione e manutenzione** con allegate le relative documentazioni, compresi i certificati di qualità ove esistenti, e i calcoli che illustrino i benefici sul piano manutentivo e gestionale, derivanti dalle soluzioni proposte;
10. **disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici**;
11. **documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza**;



12. business plan dell'intervento proposto contenente anche tutti gli elementi di costo compreso il quadro economico. Da quest'ultimo dovranno evincersi, in maniera chiara ed inequivocabile, i costi, comprensivi di IVA, riguardanti la rimozione dei manufatti e la rimessa in pristino delle aree interessate dalla manifestazione;

13. cronoprogramma per la rimessa in pristino dello stato dei luoghi dal quale si evinca il tempo necessario per la disinstallazione del villaggio al termine del periodo concesso. A tal proposito si precisa che la rimozione del mercatino dovrà iniziare il giorno successivo a quello stabilito quale termine ultimo di validità dell'autorizzazione e non dovrà protrarsi, in ogni caso, oltre il quindicesimo giorno dalla predetta scadenza.

Sia gli elaborati grafici che le relazioni dovranno evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile gli **elementi necessari per l'individuazione dell'offerta migliorativa, ai quali il concorrente, a sua scelta, dovrà riferirsi e che nel loro insieme sono riportati al precedente punto J. A tal proposito per ciascuna relazione sarà necessario riportare un indice.**

Gli elaborati grafici di cui al punto (5) oltre al formato cartaceo (in numero di 01 elaborato per ogni tavola grafica), dovranno prodursi anche mediante supporto informatico in formato **pdf/A**.

Le relazioni di cui alle lettere 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12) e 13) dovranno redigersi in formato A4, ciascuna con un numero max di 10 cartelle dattiloscritte in formato ".pdf/A".

Inoltre, nella busta B, sarà inserita anche l'offerta riguardante l'elemento TEMPO necessario per la disinstallazione del villaggio, al termine del periodo autorizzato, **che di fatto è un elemento di natura quantitativa ed ha una stretta correlazione con l'Organizzazione del lavoro.** Nella fattispecie l'elemento tempo sarà individuato dal CRONOPROGRAMMA per la rimessa in pristino dello stato dei luoghi.

TUTTI GLI ELABORATI GRAFICI E SCRITTOGRAFICI DOVRANNO PRODURSI A LIVELLO DI PROGETTO DEFINITIVO, TIMBRATI E FIRMATI DA TECNICO ABILITATO. GLI STESSI DOCUMENTI DOVRANNO ESSERE SOTTOSCRITTI DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO CANDIDATO.

La mancanza delle firme richieste costituisce **CAUSA DI ESCLUSIONE**

Nella Busta C, dovrà esserci solo l'offerta economica riportata secondo lo schema denominato **"Modello MOE – OFFERTA ECONOMICA"** scaricabile dal sito internet del Comune di Giovinazzo sezione bandi <http://www.comune.giovinazzo.ba.it/bandi.html>.

Inoltre, si precisa che:

- nessun onere di progettazione sarà riconosciuto ai concorrenti in relazione alle proposte presentate;
- le proposte contenute nelle dichiarazioni d'offerta sono vincolanti per l'offerente e, in caso di aggiudicazione dell'appalto, costituiranno parte integrante delle prestazioni contrattuali obbligatorie e supportate da specifiche penali.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

1. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
2. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed **in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura;**
3. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché **appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie,** ognuno per quanto di propria competenza.

Le dichiarazioni ed i documenti potranno essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante.



Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art.46, comma 1, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, **COSTITUISCE CAUSA DI ESCLUSIONE**.

Alla documentazione dei candidati non residenti in Italia si applicano gli articoli 80 e 83 D.Lgs 50/2016.

In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. Gli importi dichiarati da concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea dovranno essere espressi in euro.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.83 comma 9 del DLgs 50/2016.

Si precisa che la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo esclusivamente in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà **CAUSA DI ESCLUSIONE**

Si precisa, inoltre, che **NON SARANNO AMMESSE** e verranno pertanto **ESCLUSE** le offerte plurime condizionate o formulate in modo indeterminato, alternative o espresse in **DIMINUZIONE** rispetto all'importo a base di gara.

Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni.

15. PRINCIPALI ONERI A CARICO DELL' AGGIUDICATARIO:

L'aggiudicatario si impegna:

1. A perfezionare l'istanza di concessione secondo le specifiche SID e nella fattispecie utilizzando il modello di domanda D1 da compilarsi esclusivamente tramite l'applicativo Do.Ri. versione 7,0.
2. Ad effettuare
 - a) il pagamento del canone di concessione, nella misura stabilita dalla normativa statale, e comunque riveniente dall'offerta effettuata dal concorrente sul canone di concessione posto a base di gara di cui al punto H del presente disciplinare;
 - b) il pagamento dell'incremento del 10 per cento sul canone di concessione di cui al punto precedente, quale imposta regionale aggiuntiva, giusta art. 16 comma 1 L.R. 10.04.2015, n.17;
 - c) al versamento delle spese istruttorie di cui all'art. 8 comma 5 della L.R.10.04.2015,n.17 secondo le indicazioni che saranno fornite dal Comune di Giovinazzo;
 - d) tutti gli ulteriori oneri/pagamenti rivenienti dalle leggi e normative vigenti comprese eventuali rettifiche in aumento del canone di concessione.

Per la determinazione del canone di concessione si farà riferimento all'art. 4 del Decreto Legge 05.10.1993, n.400 e la circolare n. 67 del Ministero delle Infrastrutture riguardante i canoni da applicare a far data dal 01.01.2015.

3. ad assumere a proprio integrale ed esclusivo onere e rischio la realizzazione e la gestione del mercatino denominato **VILLAGGIO COMMERCIALE COSTIERO** e di tutte le strutture e i servizi necessari;
4. ad assumere a proprio integrale ed esclusivo onere e rischio la realizzazione dei seguenti servizi complementari:
 - a) l'esecuzione, l'allacciamento e la gestione dell'impianto elettrico per l'alimentazione dei punti vendita (E' ASSOLUTAMENTE VIETATO L'USO DI MOTORI ANCHE SE SILENZIATI);
 - b) l'organizzazione e la gestione di un efficace servizio di pulizia giornaliero;



- c) l'organizzazione e la gestione di un servizio di sorveglianza da prevedersi obbligatoriamente nel periodo notturno;
- d) tutti gli ulteriori oneri specificati nel disciplinare tecnico allegato al presente BANDO;
5. i pareri igienico sanitari da richiedere presso i dipartimenti SISP, SPESAL e SIAN dell' ASL competente per **territorio, nel caso in cui non siano stati prodotti preventivamente in sede di gara**(pur trattandosi di una attività che dovrà essere svolta di concerto con l'Ufficio SUAP, rimane comunque un onere ai fini della procedibilità finalizzata al rilascio del titolo abilitativo);
6. a realizzare, a propria cura e spese, nel rispetto delle norme vigenti, tutti gli interventi necessari assumendosi ogni alea economica e finanziaria, nonché responsabilità giuridica al riguardo;
7. a vigilare affinché le imprese esecutrici degli interventi (con particolare riferimento all'impianto elettrico) siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle disposizioni vigenti in materia e rilascino tutte le certificazioni/attestazioni se e quando necessarie;
8. a svolgere, a proprio rischio e responsabilità, le attività economiche di cui al progetto di gestione presentato in sede di offerta;
9. a provvedere, a propria esclusiva cura, spesa e sotto la propria responsabilità, alla manutenzione delle strutture posizionate e a qualsiasi opera necessaria alla conservazione e all'agibilità del **VILLAGGIO COMMERCIALE COSTIERO**;
10. a farsi carico direttamente tramite procura speciale o organizzando la presentazione da parte dei singoli interessati della trasmissione delle SCIA (segnalazione certificata inizio attività) ove necessaria oltre alla DIA Sanitaria ed alla SCIA antincendio ove prevista dalla normativa vigente;
11. qualora l'attività di vendita non sia gestita direttamente dall'aggiudicatario il rapporto tra quest'ultimo e i singoli operatori (commercianti ambulanti, produttori agricoli artigiani ecc.) sarà disciplinato nelle forme previste dalla legge;
12. tutti gli oneri riguardanti la progettazione definitiva della proposta che sarà presentata dal concorrente in sede di gara;
13. tutti gli oneri riguardanti la direzione dei lavori e collaudo delle opere amovibili da installare oltre alla direzione dei lavori per la loro rimozione ed il ripristino dello stato dei luoghi. Sono compresi anche gli oneri rivenienti da eventuali varianti richieste della PA.

16. GARANZIE

1. a titolo esemplificativo e non esaustivo, ai fini della costituzione delle garanzie l'esecutore dei lavori è obbligato, a stipulare una polizza di assicurazione che copra gli eventuali danni subiti dalla PA a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'installazione delle strutture amovibili. Nella polizza di cui sopra sono compresi anche i costi, comprensivi di IVA, riguardanti la rimozione dei manufatti e la rimessa in pristino delle aree interessate dalla manifestazione. Il massimale della predetta copertura assicurativa non potrà essere inferiore a 2.000.000 di euro.
2. **la copertura assicurativa decorrerà dalla data di rilascio del titolo abilitativo all'installazione del mercatino denominato Villaggio Commerciale Costiero** e avrà termine all'atto della sottoscrizione del verbale di constatazione della messa in pristino dello stato dei luoghi, firmato senza rilievi dai rappresentanti dei servizi comunali interessati;
3. Il contraente trasmetterà alla stazione appaltante copia della polizza almeno **dieci giorni** prima della consegna del titolo abilitativo.
4. la garanzia deve includere la possibilità di parziale escussione da parte del Comune, in proporzione alla entità delle eventuali inadempienze verificatesi ed è prestata con la rinuncia esplicita al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e non trova applicazione il 2° comma dell'articolo 1944 Codice Civile e con rinuncia espressa all'eccezione di cui al comma



1° dell'art. 1957 Codice Civile. La fidejussione è operativa e soggetta ad escussione a semplice richiesta del Comune, senza necessità di preventiva diffida o messa in mora, col solo rilievo dell'inadempimento;

5. lo svincolo della fidejussione bancaria o della polizza assicurativa avverrà solo a seguito dell'avvenuta regolare esecuzione di tutti gli interventi della messa in pristino dello stato dei luoghi;

In assenza della predetta polizza il Comune di Giovinazzo – Ufficio SUAP, **NON RILAScerà' ALCUNA AUTORIZZAZIONE.**

17. CAUSE DI DECADENZA DEL TITOLO ABILITATIVO (PROVVEDIMENTO DEL SUAP)

E' prevista la decadenza della concessione e la conseguente revoca DEL TITOLO ABILITATIVO (rilasciato dal SUAP) qualora l'aggiudicatario:

- non rispetti quanto previsto dall'art. 10 della L.R. 10.04.2015, n.17;
- non destini il mercatino alla realizzazione del Progetto offerto in sede di gara;
- ometta di eseguire le opere attinenti ai **servizi annessi (aree di sosta, servizi diurni, postazioni per il pronto soccorso, aree verdi, vigilanza privata, manutenzione degli stand, ecc.)** o ad attivare i servizi obbligatori, anche parzialmente, entro la data di inizio del mercatino;
- non presenti la documentazione di cui al punto 9 della precedente lettera N di cui al presente DISCIPLINARE DI GARA o la presenti in maniera incompleta.

18. COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE

Coerentemente a quanto stabilito dall'art. 77 e 216 comma 12 del D.lgs 50/2016, la commissione, nominata dal Comune di Giovinazzo, sarà composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

La commissione è presieduta da un dirigente del Comune di Giovinazzo e, in caso di impedimento da parte del dirigente, da un funzionario della stazione appaltante incaricato di funzioni apicali, nominato dall'organo competente

I commissari diversi dal Presidente non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;

I nominativi dei componenti della Commissione di Gara saranno pubblicati sul sito web del comune sezione bandi (<http://www.comune.giovinazzo.ba.it/bandi.html>) almeno non prima di 24 ore del giorno stabilito per l'apertura delle offerte.

19. PROCEDURA DI GARA

La prima seduta pubblica avrà luogo presso il 3° Settore Gestione del Territorio - Ufficio LL.PP. 3° piano del Comune di Giovinazzo **Piazza Vittorio Emanuele n. 64 giorno 08.02.2019 alle ore 10,00** e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le ulteriori sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede alle ore **9,00** del giorno che sarà comunicato ai concorrenti almeno 03 (tre) giorni prima della data fissata, mediante pubblicazione sul sito web sezione bandi del comune di Giovinazzo.

20. APERTURA DEI PLICHI E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE

La commissione giudicatrice, il giorno fissato nel bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella busta **“A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, **VERIFICA** che tutte le offerte pervenute ed ammesse, risultano idoneamente



chiuse, sigillate e riportanti sul plico le indicazioni richieste e quindi conformi a quanto stabilito al punto 12 del presente Disciplinare di gara, e procede all'apertura delle stesse, previa numerazione secondo l'ordine di arrivo al protocollo dell'Ente.

Quindi prosegue con l'apertura del plico principale delle varie ditte, per la verifica del contenuto in esso riportato, **ed accerta che** tutti i plichi delle ditte partecipanti contengano all'interno n. 03 buste contrassegnate con le lettere **"A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA; B - OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA; C- OFFERTA ECONOMICA**, e siano tutte idoneamente sigillate, in conformità a quanto prescritto dal bando di gara. In caso di anomalia riguardanti la sigillatura dei plichi, questi saranno accantonati e non si procederà alla loro apertura con automatica esclusione dalla procedura di gara.

Si procede, in ordine di protocollo, all'apertura della **BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** di tutte le ditte ammesse, verificando;

- a) la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45 comma 2 c) del Codice (**consorzi cooperative e artigiani**) hanno indicato, nella dichiarazione di cui al **punto II** dell'elenco dei documenti da inserire nella busta **"A – Documentazione amministrativa"**, che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed **IN CASO POSITIVO AD ESCLUDERE DALLA GARA**, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del Codice, il consorzio ed il consorziato;
- c) che nessuno dei consorziati di un **consorzio stabile**, di cui all'articolo 45 del Codice, partecipante alla gara, elencati nella dichiarazione di cui al **punto III** dell'elenco dei documenti da inserire nella busta **"A – Documentazione amministrativa"**, abbia presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo **AD ESCLUDERE DALLA GARA IL CONSORZIO ED IL CONSORZIATO**;
- d) che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti **E IN CASO POSITIVO AD ESCLUDERLI DALLA GARA**.

La commissione giudicatrice procede, nella stessa seduta, o in successive sedute pubbliche, ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti, sulla **base delle dichiarazioni da essi presentate**, e procede all'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei suddetti requisiti.

21. APERTURA DEI PLICHI E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE CONTENENTE L'OFFERTA TECNICO ORGANIZZATIVA – BUSTA B

In continuazione, la **commissione giudicatrice**, in seduta pubblica, esaurita la fase di verifica della documentazione amministrativa, in base quanto previsto dal PRESENTE DISCIPLINARE, procede all'apertura delle buste **"B - OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA"**, di tutte le ditte ammesse, al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto. L'elenco del corredo documentale prodotto da ciascun partecipante alla gara viene riportato nel verbale del giorno e sottoscritto da componenti la commissione.

Terminato il controllo formale la **commissione giudicatrice procederà, in successive sedute riservate**, a determinare l'**offerta economicamente più vantaggiosa** impiegando il **metodo aggregativo compensatore di cui alla "lettera I" del presente disciplinare** e che di seguito si precisa ulteriormente.

Quindi, sarà definita una graduatoria dei concorrenti, sulla base delle seguenti formule costruite, considerato il numero dei criteri e sub criteri di valutazione individuati nella **tabella 1** riportata alla **lettera I** del presente disciplinare :

- $Pa_i = Ca_1 * p_{a1} + Ca_2 * p_{a2} + Ca_3 * p_{a3} + Ca_4 * p_{a4} + Ca_5 * p_{a5} + Ca_6 * p_{a5} + Ca_7 * p_{a5} + Ca_8 * p_{a5}$;
- $Pb_i = Cb_1 * p_{b1}$



$$\blacksquare P_{ci} = C_{c1} * p_{c1} ;$$

$$\blacksquare P_{ei} = C_{e1} * p_{e1} ;$$

dove

- C_{ai} , C_{bi} , C_{ci} , C_{ei} = sono i coefficienti variabili tra "0"(zero) ed "1" (uno) individuati per ciascuno dei subcriteri;
- p_{ai} , p_{bi} , p_{ci} e p_{ei} = sono i pesi attribuiti attraverso la tabella 1 a ciascun subcriterio;
- P_{ai} , P_{bi} , P_{ci} , P_{ei} = punteggi raggiunti per ciascuno dei criteri considerati (criterio a; criterio b e criterio c)

Sono esclusi dalle predette relazione analitiche **L'ELEMENTO OFFERTA ECONOMICA**, la cui procedura di calcolo sempre con il metodo del confronto a coppie, sarà effettuata successivamente.

I coefficienti (C_{ai} , C_{bi} , C_{ci} e C_{ei}), variabili tra zero ed uno, riguardanti i criteri e sub-criteri di valutazione aventi natura qualitativa, di cui alla tabella 1, saranno determinati dalla commissione giudicatrice, sulla base della documentazione contenuta nella buste "B - Offerta tecnica – organizzativa", in una o più sedute riservate, previa redazione di quadri sinottici dei contenuti delle offerte.

In particolare, la determinazione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, **PER LA VALUTAZIONE DI OGNI ELEMENTO QUALITATIVO** delle varie offerte, sarà effettuata mediante impiego della tabella triangolare, ove con le lettere A, B, C, D, E, F,....., P sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente.

La tabella triangolare contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese e confrontate a due a due (*in maniera del tutto indicativa ed esemplificativa è stato ipotizzato un numero qualunque di concorrenti. Solo in base all'effettivo numero di concorrenti sarà creata la tabella definitiva*).

		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	Totale prefer.	Coef.
		A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P		
OFFERTE	1	A															
	2	B															
	3	C															
	4	D															
	5	E															
	6	F															
	7	G															
	8	H															
	9	I															
	10	L															
	11	M															
	12	N															
	13	O															
	14	P															

Di fatto, per effettuare il confronto a coppie sarà necessario costruire per ciascun sub criterio una tabella triangolare, la cui compilazione sarà effettuata da parte di ogni commissario seguendo la scala semantica (scala dei gradi di preferenza) di cui all'allegato G del DPR 05.10.2010,n.207(Regolamento), precisamente:



- 1....parità;
- 2....preferenza minima;
- 3....preferenza piccola;
- 4....preferenza media;
- 5....preferenza grande;
- 6....preferenza massima.

Si precisa che, la determinazione dei **coefficienti variabili tra zero ed uno**, attraverso i quali si procede alla individuazione della **offerta economicamente più vantaggiosa**, per gli elementi di valutazione, criteri e subcriteri, tra quelli riportati alla **Tabella 1**, sarà effettuata nel seguente modo:

- a) effettuando da parte di ogni commissario, in sedute riservate, i **confronti a coppie** delle proposte dei concorrenti seguendo la **scala semantica** (*scala dei gradi di preferenza relativa*) da 1 a 6, sopra indicati, e riportando i risultati dei confronti nelle tabelle triangolari come precedentemente definite;
- b) **determinando la somma dei gradi di preferenza** che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti mediante i **confronti a coppie** di cui al precedente punto a);
- c) **effettuando** la media delle preferenze per ciascun sub –criterio , considerato che la commissione è composta da tre commissari;
- d) attribuendo il coefficiente **uno alla somma di valore più elevato** e assegnato alle **altre somme un coefficiente proporzionalmente ridotto**.

Per l'**attribuzione delle preferenze**, i commissari nelle sedute riservate definiranno congiuntamente le modalità di attribuzione delle stesse

- 1....parità;
- 2....preferenza minima;
- 3....preferenza piccola;
- 4....preferenza media;
- 5....preferenza grande;
- 6....preferenza massima.

e che, comunque, a titolo indicativo ma non esaustivo potranno basarsi sui seguenti elementi, che comunque sono coerenti con quanto stabilito dall'art. 120 del regolamento comma 1 lettera a):

- Applicazione di tecniche di ingegneria naturalistica che riducano gli impatti sull'ambiente sia durante l'esecuzione dei lavori, sia nella successiva fase di gestione del villaggio costiero (ad esempio l'impiego di materiali foto catalitici);
- Alla dimostrazione della riduzione dei consumi energetici mediante l'impiego di tecnologie alternative gli impianti di pubblica illuminazione, lì ove previsti;
- Qualità dei materiali riscontrabili tramite documentazione tecniche allegata alla proposta;
- Soluzioni funzionali unite al pregio ambientale ed architettonico della proposta;

tutti elementi applicabili ai criteri ed ai sub criteri.

Si precisa che, nel caso in cui criterio o il sub-criterio non venga proprio trattato si inserirà tra le preferenze il valore "0"

Successivamente, la commissione passerà a definire per ciascun **subcriterio** la **tabella delle medie** riveniente dalle diverse preferenze attribuite dai commissari.

La tabella triangolare **conterrà questa volta la colonna dei coefficienti** variabili tra 0 ed 1, che saranno attribuiti secondo le modalità precedentemente indicate:

- il coefficiente **uno alla somma di valore più elevato**;
- assegnando alle **altre somme un coefficiente proporzionalmente ridotto**, determinato anche mediante interpolazione lineare come precedentemente indicato;

Anche in tal caso saranno costruite tante tabelle quanti sono i sub criteri



		Media Subcriterio a _i														Totale prefer.	Coeff.
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14		
		A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P		
OFFERTE	1	A	■														
	2	B		■													
	3	C			■												
	4	D				■											
	5	E					■										
	6	F						■									
	7	G							■								
	8	H								■							
	9	I									■						
	10	L										■					
	11	M											■				
	12	N												■			
	13	O													■		
	14	P														■	

		Media Subcriterio b _i														Totale prefer.	Coeff.
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14		
		A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P		
OFFERTE	1	A	■														
	2	B		■													
	3	C			■												
	4	D				■											
	5	E					■										
	6	F						■									
	7	G							■								
	8	H								■							
	9	I									■						
	10	L										■					
	11	M											■				
	12	N												■			
	13	O													■		
	14	P														■	



		Media Subcriterio c _i														Totale prefer.	Coeff.		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14				
		A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P				
OFFERTE	1	A																	
	2	B																	
	3	C																	
	4	D																	
	5	E																	
	6	F																	
	7	G																	
	8	H																	
	9	I																	
	10	L																	
	11	M																	
	12	N																	
	13	O																	
	14	P																	

		Media Subcriterio e _i														Totale prefer.	Coeff.		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14				
		A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P				
OFFERTE	1	A																	
	2	B																	
	3	C																	
	4	D																	
	5	E																	
	6	F																	
	7	G																	
	8	H																	
	9	I																	
	10	L																	
	11	M																	
	12	N																	
	13	O																	
	14	P																	

Con l'ausilio della tabella 1, all'interno della quale sono riportati i pesi per ciascun criterio e sub criterio, sarà possibile definire il punteggio da attribuire a ciascun concorrente in base alle seguenti relazioni analitiche,

$$\blacksquare P_{a_i} = Ca_1 * p_{a1} + Ca_2 * p_{a2} + Ca_3 * p_{a3} + Ca_4 * p_{a4} + Ca_5 * p_{a5} + Ca_6 * p_{a5} + Ca_7 * p_{a5} + Ca_8 * p_{a5};$$



- $Pb_i = Cb_1 * p_{b1}$
- $Pc_i = Cc_1 * p_{c1}$;
- $Pe_i = Ce_1 * p_{e1}$;

Si otterranno ulteriori 4 tabelle riguardanti i criteri a), b), c) e d) in base ai quali si procederà ad ottenere il punteggio finale

$$\sum P = Pa_i + Pb_i + Pc_i + Pe_i$$

Si precisa INOLTRE CHE

- al fine di non alterare i rapporti stabiliti nel bando di gara tra i pesi dei criteri di valutazione di natura qualitativa e quelli di natura quantitativa (*per i quali in base alle indicazioni ed formule contenute negli allegati al Regolamento, per ogni criterio alla offerta migliore è sempre attribuito un coefficiente pari ad uno*), se nessun concorrente ottiene, per l'intera offerta tecnica, il punteggio pari al peso complessivo dell'offerta tecnica, è effettuata la cd. **riparametrazione** dei punteggi assegnando il peso totale dell'offerta tecnica all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi (sub-criteri), e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuiti all'intera offerta tecnica. Il tutto secondo lo schema tabellare seguente.
- Se le offerte ammesse sono in numero inferiore a **tre (3)**, a ciascun elemento di valutazione è attribuito un punteggio, variabile tra zero ed uno, assegnato discrezionalmente da parte di ciascun commissario. In tal caso, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.
- Se le offerte sono in numero pari ad uno (01), comunque si procederà alla valutazione dei requisiti e della successiva offerta

Al termine di tutte le operazioni di valutazione dell'**OFFERTA TECNICO -ORGANIZZATIVA**, e **cioè al termine delle sedute riservate, il Presidente inserisce i plichi oggetto delle valutazioni all'interno della rispettiva busta e procede alla chiusura della stessa, controfirmandone i lembi di chiusura e rimettendo il tutto al segretario per la relativa custodia. La Commissione giudicatrice, stabilisce la data e l'ora della seduta pubblica, per l'apertura delle offerte. La comunicazione dovrà avvenire con almeno cinque giorni di anticipo.**

22. APERTURA DEI PLICHI E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE CONTENENTE L'OFFERTA ECONOMICA – BUSTA C

La commissione avendo terminato nelle precedenti sedute riservate, l'esame delle offerte tecniche di tutte le ditte ammesse in gara, ed avendo attribuito, attraverso il metodo del confronto a coppie, i relativi punteggi di ordine tecnico-organizzativo, da lettura ai presenti del punteggio attribuito alle varie proposte e successivamente procede, all'apertura della **BUSTA "C – OFFERTA ECONOMICA"**. di tutte le ditte in gara, attribuendo il relativo punteggio, con il metodo di cui **alla lettera M** del presente disciplinare di gara, e cioè:

*attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente **pari ad uno**, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente **pari a zero**, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara. Il valore posto a base di gara in generale è il più alto, mentre quello offerto è il più basso; per cui la relazione analitica da applicare per l'interpolazione lineare è la seguente:*

$$\frac{y - y_1}{x - x_1} = \frac{y_2 - y_1}{x_2 - x_1}$$



	CONCORRENTI	Ribasso %	Peso sub criterio	Coeff.compresi tra 0 ed 1 da definire tramite interpolazione lineare	Punti attribuiti
OFFERTE			7		

Al termine delle operazioni la Commissione attraverso la sommatoria dei punteggi raggiunti da ciascuna concorrente considerando l'**OFFERTA TECNICO –ORGANIZZATIVA e l' OFFERTA ECONOMICA**, procede alla verifica dell'anomalia secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 86 del Codice dei contratti:

- contemporaneamente per tutte le migliori offerte che appaiano anormalmente basse, comunque non più di 5 (cinque), fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata e alla conseguente proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria. In presenza di due o più offerte uguali, se la verifica sia conclusa positivamente per tutte tali offerte uguali, si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse. In ogni caso il Presidente della Commissione, invia al Responsabile Unico del Procedimento la documentazione riguardanti le anomalie, che procederà nel modo seguente:
- richiedendo per iscritto a ciascun offerente, titolare di offerta ai sensi della precedente lettera a), di presentare le giustificazioni. Nella richiesta la stazione appaltante può indicare le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili, nell'ambito dei criteri previsti dal presente disciplinare;
- all'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- la stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni;
- all'offerente è assegnato un termine perentorio di 5 (cinque) giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni;
- la stazione appaltante, ovvero la commissione di cui alla precedente lettera d), esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite;



- g) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
- h) la stazione appaltante può escludere l'offerta, a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora questi:
1. non presenti le giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera c);
 2. non presenti le precisazioni entro il termine di cui alla precedente lettera e);
 3. non si presenti all'ora e al giorno della convocazione di cui alla precedente lettera g);

23. AFFIDAMENTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL TITOLO ABILITATIVO (SUAP)/CONCESSIONE:

L'affidamento operato a seguito del presente BANDO pubblico si concretizzerà:

- a. nella sottoscrizione dell'atto tra il soggetto aggiudicatario ed il Comune di Giovinazzo per la concessione d'uso **A TITOLO ONEROSO** delle aree di cui al punto A del presente disciplinare;
- b. nel rilascio del titolo abilitativo per la organizzazione del **VILLAGGIO COMMERCIALE COSTIERO**, su suolo pubblico.

Il titolo abilitativo sarà rilasciato solo dopo la dimostrazione dell'avvenuto versamento del canone di concessione, della relativa maggiorazione, delle spese istruttorie, nonché tutti gli ulteriori oneri/pagamenti rivenienti dalle leggi e normative vigenti.

L'affidamento (concessione) non può in alcun caso formare oggetto di cessione, pena l'immediata decadenza.

Nel caso in cui, al termine delle procedure di selezione di cui al presente BANDO, le autorizzazioni e pareri di cui al punto B del presente disciplinare non fossero ancora pervenuti o risultassero incomplete, non si procederà all'affidamento al rilascio del successivo titolo abilitativo (provvedimento del SUAP).

24. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente bando di gara.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informa che i dati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di gara "*misure precontrattuali*" e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n.50/2016.

Si informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è il Comune di Giovinazzo – SUAP. Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento

25. INFORMAZIONI

Gli interessati possono rivolgersi per ulteriori informazioni all'Ufficio SUAP ASSESSORATO ATTIVITÀ PRODUTTIVE – ASSESSORATO ALL'URBANISTICA – Settore Gestione del Territorio – Servizio SUAP CAP 70054 - Piazza Vittorio Emanuele II, n. 64 - Tel. 080 3902338; fax 080 3902370.

protocollo@pec.comune.giovinazzo.ba.it

Il bando, il disciplinare tecnico, il disciplinare di gara e la modulistica sono tutti scaricabili dal sito internet <http://www.comune.giovinazzo.ba.it/index.php/atti-e-documenti/bandi-e-gare>).

RRUP: dott.ssa Maria Giuseppina FUCILLI mariagiuseppina.fucilli@comune.giovinazzo.ba.it

26. PUBBLICAZIONI.

Il presente bando ed i suoi allegati oltre che sul sito bando e avvisi sarà pubblicato sull'Albo pretorio e su amministrazione trasparente

27. ALLEGATI AL BANDO

- DISCIPLINARE TECNICO;



- ALLEGATO A, domanda di partecipazione
- ALLEGATO_B_dichiarazione ai sensi dell'art. 80;
- ALLEGATO_C__auroicertificazione;
- ALLEGATO_D scheda di sintesi_proposta progettuale

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ING. CESARE TREMATORE